

Nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura

Il d.m. del 9 aprile 2008 ha approvato le nuove Tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura, in sostituzione delle precedenti di cui ricalcano la struttura e le finalità. La lista è inserita in una tabella costituita da tre colonne: nella prima sono elencate le malattie raggruppate per agente casuale (agenti fisici, chimici, ecc.), nella seconda per ciascuna malattia sono indicate le lavorazioni che espongono all'agente e nella terza colonna viene precisato il periodo massimo di indennizzabilità dall'abbandono della lavorazione a rischio. Come nel caso delle precedenti tabelle (d.p.r. n. 336/1994) anche la nuova versione mantiene, con qualche aggiustamento, il sistema di tutela "misto", in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine" (provata l'adibizione ad una lavorazione tabellata, l'esistenza della malattia anch'essa tabellata e sia stata effettuata la denuncia nel termine massimo di indennizzabilità, si presume per legge che la malattia sia di origine professionale), ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Ai fini del riconoscimento di patologia di carattere professionale, le nuove Tabelle classificano le malattie in:

- **Malattie nosologicamente definite.** Molte delle patologie che nella tabella previgente erano solo indicate con la definizione generica "malattia da...", sono state, in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche, specificate in modo dettagliato con la denominazione della patologia tabellata. La tipizzazione delle patologie nel senso sopra specificato rende più efficace l'operatività della presunzione legale di origine. Ne deriva che a fronte della denuncia di una malattia nosologicamente definita, cioè nominativamente indicata in tabella, il riconoscimento come tale può avvenire una volta accertata l'esistenza della patologia e l'adibizione non sporadica o occasionale alla mansione o alla lavorazione che hanno prodotto l'esposizione a rischio, come indicato in tabella. Riguardo quest'ultimo punto, stando alle varie sentenze emesse dalla Corte di Cassazione, l'adibizione alla lavorazione può ritenersi non occasionale quando costituisca una componente abituale e sistematica dell'attività professionale dell'assicurato e sia dunque intrinseca alle mansioni che lo stesso è tenuto a prestare.

- **Altre malattie.** Allo scopo di non ridurre la tutela per le patologie non nosologicamente definite, è stata inserita, per alcuni agenti patogeni, la voce "altre malattie causate dalla esposizione" ai suddetti agenti. In questi casi, come nelle tabelle previgenti, essendo indicato solo l'agente patogeno e non espressamente la patologia, quest'ultima può essere riconosciuta, al pari delle tabellate, solo se viene provato sia stata cagionata dall'agente indicato in tabella.

Le malattie muscolo-scheletriche

Sono causate da sollecitazioni biomeccaniche, a seguito di movimenti ripetuti e/o posture incongrue dell'arto superiore, del ginocchio e della colonna vertebrale; anche per tali patologie è previsto che la presunzione legale operi quando l'adibizione alle lavorazioni indicate avvenga in maniera non occasionale e/o prolungata. La lista delle malattie potenzialmente indennizzabili, per effetto della presunzione legale di origine, è stata ampliata rispetto alla precedente edizione (tabella 1).

Sindrome di Raynaud secondaria
Osteoartropatie
Neuropatie del nervo mediano e ulnare
Ernia discale lombare
Alcune forme di tendiniti (sovraspinoso, capolungo bicipite, morbo di duplay)
Borsite,
Epicondilite
Epitrocleite
Borsite olecranica
Tendiniti e peritendiniti flessori/estensori
Sindrome di de Quervain
Sindrome del tunnel carpale
Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio (borsite, tendinopatia del quadricipite femorale, meniscopatia degenerativa)

Tabella 1 - Elenco delle patologie muscoloscheletriche previste dal d.m. del 9 aprile 2008

Per ulteriori approfondimenti

- Le nuove Tabelle delle M.P. nell'industria e nell'agricoltura (<http://normativo.inail.it/BDNIntranet/docs/Decreto9apr2008.htm>).

Data di chiusura del documento

16/04/2019

Conoscere il rischio

Nella sezione Conoscere il rischio del portale Inail, la Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione (Contarp) mette a disposizione prodotti e approfondimenti normativi e tecnici sul rischio professionale, come primo passo per la prevenzione di infortuni e malattie professionali e la protezione dei lavoratori. La Contarp è la struttura tecnica dell'Inail dedicata alla valutazione del rischio professionale e alla promozione di interventi di sostegno ad aziende e lavoratori in materia di prevenzione.

Per informazioni

contarp@inail.it